



16.05.2011 36012
AA-EE
DG
16 MAG. 2011

17 MAG 2011

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità
Servizio prevenzione

Prot. n. 11021/xv.11.2/4

Cagliari, - 4 MAG 2011

Comunicazione trasmessa solo via fax
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi dell'art. 6, comma2, Ln. 412/91

Ai Direttori Generali della ASL della Sardegna
Ai Direttori Generali delle AOU di Cagliari e Sassari
Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione
LORO SEDI

Oggetto: **Piano Regionale di Prevenzione 2010-2012.
Modalità di rendicontazione ed erogazione dei finanziamenti regionali.**

Come è noto, con la Deliberazione della Giunta regionale n. 47/24 del 30.12.2010 è stato approvato il Piano regionale della prevenzione previsto dall'Intesa Stato, Regioni e Province autonome del 29 aprile 2010. Il Piano è stato valutato positivamente dal Ministero della Salute nel mese di marzo ed ha preso avvio nel mese di aprile.

In ottemperanza a quanto previsto da tale Piano e per l'avvio delle specifiche attività dei singoli progetti, nei mesi di Marzo - Aprile sono stati realizzati i primi incontri con i gruppi di progetto ed i referenti individuati da ciascuna Azienda con il compito di coordinare la realizzazione dei progetti a livello locale.

Sulla base delle determinazioni assunte in sede di riunioni tenutesi presso questo Assessorato, codeste Aziende dovranno presentare entro il corrente mese una proposta operativa delle attività da realizzare nel proprio territorio, sulla base di quanto previsto nei singoli progetti regionali unitamente ad un piano finanziario di spesa.

Per la realizzazione dei progetti indicati nel Piano regionale della prevenzione per il triennio 2010 - 2012, la D.G.R. ha previsto, per la sua attuazione, specifiche risorse vincolate da ripartire alle Aziende Sanitarie del territorio regionale con successivo provvedimento tenendo conto della popolazione target.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Tali fondi saranno riconosciuti a fronte della copertura delle seguenti voci di spesa:

- personale;
- attrezzature;
- materiale di consumo;
- formazione;
- spese generali.

Per quanto riguarda i nuovi progetti del PRP, successivamente a tale adempimento, questo Servizio procederà alla liquidazione a ciascuna Azienda di un acconto pari al 60% del finanziamento concesso alle Aziende interessate.

Entro il 31 dicembre di ciascun anno, ogni Azienda provvederà a trasmettere un'autocertificazione, a firma del Direttore Generale, che attesti le attività realizzate, le modalità di utilizzo delle risorse e le spese effettivamente sostenute; successivamente si procederà la liquidazione del saldo.

L'erogazione del finanziamento dell'anno successivo sarà subordinato alla completa presentazione della certificazione del finanziamento precedente.

Si precisa che l'obbligo di certificare le somme effettivamente sostenute si estende anche ai finanziamenti già concessi per i progetti di cui al Piano Regionale di prevenzione 2005-2007.

Il Direttore del Servizio
Dr.ssa Donatella Campus

Dr. Campus

AG/4.1
EF/4.1
RM/Resp. 4.1
SC/Resp. 4.2



*SPRESAL***Proposta operativa e piano finanziario progetto regionale "Sicurezza in Agricoltura"**

In riferimento alla nota del 04/05/2011, relativa alla modalità di rendicontazione ed erogazione dei finanziamenti regionali per l'avvio delle attività dei singoli progetti/piani, si comunicano le proposte operative e il piano finanziario di spesa finalizzate alle specifiche attività.

Le attività di formazione previste nel cronoprogramma del piano regionale avviate nel mese di Marzo- Aprile 2011, per un numero di 16 ore, sono state realizzate dagli operatori del Servizio, con la partecipazione dei tecnici agricoli, i tecnici delle agenzie regionali e i rivenditori di macchine agricole.

Le iniziative di informazione sono state avviate con la pubblicazione nel giornale provinciale "Articolo 21" e con l'attivazione dello sportello informativo nel sito della azienda ASL. Sono stati realizzati due eventi informativi " Tavola Rotonda" per titolari d'azienda e agricoltori

Attività da realizzare entro il 2011: eventi formativi con i datori di lavoro, lavoratori, RLS e altri operatori del comparto agricolo, saranno argomenti di formazione: il D.Lgs 81/08 per quanto di competenza del comparto, rischi legati all'uso delle macchine, la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. Nel corso del 2012 oltre datori di lavoro, lavoratori, RLS, saranno coinvolti nelle attività di formazione e informazione, ancora i tecnici delle associazioni di categoria, e gli studenti della scuola agraria provinciale.

Sarà prodotto e distribuito materiale informativo: poster, pieghevoli, materiale da consegnare alle associazioni di categoria, lavoratori, datori di lavoro e studenti.

Il Responsabile del Servizio pianifica, organizza e coordina l'attività di informazione e formazione e di registrazione dei dati, garantisce lo svolgimento della stessa nelle ore e tempi previsti.

Saranno coinvolti nelle attività

Un Medico del Servizio

6 Tecnici della prevenzione

Una infermiera che svolge anche attività di segreteria

Il personale coinvolto, che opera nei limiti di budget fissato al di fuori del normale orario di servizio fatte salve le attività istituzionali, avrà il compito di:

- contattare le aziende, le associazioni di categoria e di rivendite di macchine agricole
- Predisporre e produrre il materiale necessario per gli eventi
- Realizzazione degli incontri
- Predisposizione di rendicontazione dell'attività svolta

Per la realizzazione degli eventi e delle attività correlate è necessario disporre delle seguenti attrezzature:

N°1 Videoproiettore,

N° 3 computer portatili e stampante compatibile

N°1 stampante a colori per stampa formato A3.

N° 1 stampante formato A4

N° 10 hard-disc esterni

50 USB 1G

100 CD

N° 2 P.C. da tavolo

I costi per la realizzazione del Piano sono da imputare al finanziamento per i P.R.P 2010-2012 e nel caso specifico al piano sicurezza in agricoltura(delibera ARIS n°47/24 del 30-12-2010)

Si prevede di utilizzare una parte del finanziamento per la formazione, per il compenso orario degli operatori medici e tecnici coinvolti e per numero complessivo di 250 ore/ anno, con retribuzione oraria di 25,822€ lordi/ora, per un importo relativo di € 6.455/anno. (Tabella1). L'altra parte del finanziamento (€8.545) è finalizzata alla realizzazione della organizzazione e preparazione degli eventi, consultazione e aggiornamento della norma riguardante la sicurezza e in particolare la sicurezza delle macchine agricole, preparazione materiale didattico per gli eventi formativi, produzione di pieghevoli, raggiungimento delle sedi di formazione e coinvolge un operatore del servizio che collabora per l'espletamento di compiti di segreteria.

Le attività d'informazione sarà rivolta ai titolari d'impresa, RLS, lavoratori, e altre figure professionali impiegate nel comparto con almeno un incontro informativo e produzione di materiale informativo per lavoratori, anche stranieri , produzione di poster da consegnare e affiggere presso gli uffici delle associazioni di categoria e vari Enti.



Tabella 1

PIANO FINANZIARIO DI SPESA PROGETTO/PIANO ARGICOLTURA	
Attività di Formazione: 250 ore di didattica x €25.822/ora	€ 6.455
Attività previste per organizzazione, aggiornamento, preparazione eventi e produzione di materiale didattico	€ 8.545
TOTALE	€15.000
Iniziative per l'informazione : produzione di poster, brochure, pubblicità giornali locali, 2 eventi informativi	€ 10.000
Strumenti e materiali Didattico / formativo/ informativo	€ 10.000
costi per altre attività inter- aziendali(ASL capofila)- in programmazione	€ 20.000
TOTALE FINANZIAMENTO RICHIESTO	€ 55.000

SPRESAL

Oristano li 22-02-2011

Prot. n° 3030821

Spett.le Direzione Generale della Sanità
Servizio Prevenzione
Via Roma 223
Cagliari

Oggetto: Piano di Attuazione Progetto/Piano Operativo "Sicurezza in Agricoltura"

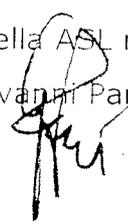
In riferimento alla nota del 10-01-2011 prot.n°0000177, si trasmette in allegato, il Piano di Attuazione del Progetto/Piano Operativo "Sicurezza in Agricoltura" redatto dal Responsabile del Servizio SPRESAL della ASL 5 di Oristano, Dott.ssa M. Bruna Piras

Il presente Piano di Attuazione sostituisce integralmente il precedente trasmesso in data 09-02-2011 con prot.n°3010494.

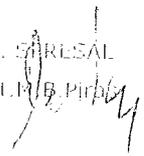
Disponibili per eventuali chiarimenti

Distinti saluti

Il Commissario della ASL n° 5 di Oristano
Dott. Giovanni Panichi



R.S. SPRESAL
Dott. M. Bruna Piras



ASL 5 Oristano

Direttore del servizio
M. Bruna Piras

Via Cagliari, 35
09170 Oristano
T. 0783/317100, Fax
www.asloristano.it
E-mail: bruna.piras@asloristano.it

REG. 1417/12



ASL Oristano

Servizio Sanitario - REGIONE SARDEGNA

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

SPRESAL

PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2010/ 2012
PROGETTO/ PIANO OPERATIVO "SICUREZZA IN AGRICOLTURA"

PIANO DI ATTUAZIONE

PIANO DI ATTUAZIONE PROGETTO/ PIANO" SICUREZZA IN AGRICOLTURA"

1) Premessa

La Giunta regionale con deliberazione n 47/24 del 30 Dicembre 2010, ha adottato il Piano Regionale della Prevenzione 2010\2012.

Il Piano Regionale prevede, tra gli altri, in linea con il Piano Nazionale di Prevenzione in Agricoltura e Selvicoltura 2009\2011, un progetto/piano nel comparto agricolo "Sicurezza in agricoltura" e ha come obiettivo principale, quello della riduzione degli infortuni gravi e mortali, attraverso azioni mirate ed efficaci, di attività di vigilanza e controllo e di promozione della salute. I Servizi SPRESAL delegati per le attività di prevenzione e controllo, dovranno garantire il proprio intervento su tutto il territorio Regionale e predisporre un piano di attuazione che tenga conto degli obiettivi assegnati, da raggiungere nell'arco del triennio di validità del piano stesso. Il presente documento integra il piano Regionale e intende fornire indicazioni in merito alla pianificazione delle attività del Servizio Spresal della ASL 5 di Oristano rispettando i tempi di esecuzione previsti nel cronoprogramma regionale.

2) La prima linea d'azione prevede:

- Predisposizione e attivazione dello sportello informativo; proponiamo di attivare lo sportello informativo entro il II bimestre (marzo 2011), che sarà operativo per 2 ore, nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, nella sede di Oristano per 1 ora il venerdì dalle 12 alle 13 Ghilarza e Bosa assicurando l'informazione e l'assistenza su problematiche del comparto agricolo. Lo sportello informativo sarà pubblicizzato nel sito Aziendale con comunicazioni all'utenza riguardanti i giorni, gli orari, i numeri di telefono e gli indirizzi di posta elettronica, utili per contattare gli operatori del Servizio e richiedere informazioni e assistenza. Saranno messi a disposizione dell'utenza, dei pieghevoli informativi su rischi specifici del comparto, sulla importanza della sorveglianza sanitaria e su corretti stili di vita e di lavoro.

- L'attivazione dei corsi di formazione per i tecnici delle Associazioni di Categoria del comparto agricoltura, I tecnici delle imprese associate U.N.C.M.A. e di tecnici delle Agenzie Regionali Laore e Argea. Saranno coinvolti oltre i tecnici indicati nell'allegato 3 del piano anche n°3 tecnici dell'Assessorato Provinciale all'agricoltura di Oristano e n° 10 addetti alla vendita di macchine agricole, per un totale di 26 tecnici da formare. I formatori del corso saranno i Medici e Tecnici della Prevenzione del Servizio; così come indicato nel piano regionale, saranno programmati dei corsi di formazione entro il mese di aprile 2011 individuando i seguenti giorni per la realizzazione: martedì 15-22-29- marzo e martedì 5 aprile 2011, dalle ore 15 alle ore 19 per un totale di 16 ore. In occasione del primo incontro sarà somministrato un questionario per la valutazione delle conoscenze sui rischi presenti nel comparto agricolo: "test d'ingresso"; al termine del corso, sarà somministrato un test di verifica per la valutazione dell'apprendimento dei partecipanti. Il programma del corso di formazione comprende i contenuti minimi riportati nell'allegato 4 della nota assessoriale n° 177 del 10-01-2011
- Al termine del corso di formazione, saranno programmati in collaborazione con le parti sociali, degli incontri rivolti ai titolari d'azienda, lavoratori e rivenditori di macchine agricole, il primo di questi sarà realizzato entro il mese di giugno 2011. Sarà distribuito materiale informativo per il controllo delle principali criticità di sicurezza delle macchine e attrezzature agricole. Una particolare attenzione sarà rivolta a lavoratori immigrati, dipendenti, che operano nel territorio della azienda ASL 5, con predisposizione di incontri informativi mirati alla verifica delle conoscenze dei rischi del comparto, con particolare riferimento ai requisiti di sicurezza delle macchine agricole e i relativi obblighi normativi. Entro il mese di giugno 2011, sarà avviato il censimento delle rivendite di macchine agricole presenti nel territorio della ASL 5. Nello spirito di creare miglior coscienza sul reale problema degli infortuni e malattie professionali in agricoltura, si ritiene che la preparazione degli studenti, futuri tecnici nelle aziende agricole, sia da ritenere rilevante nella attività di formazione, proprio per la potenziale e più ampia ricaduta preventiva sul territorio. Per l'anno 2012 grazie anche alle nuove risorse disponibili, s'intende avviare e realizzare, nella scuola agraria sita nel comune di Oristano, almeno una giornata d'informazione o modulo educativo al fine di diffondere la cultura

della salute e sicurezza nel mondo del lavoro e soprattutto nel comparto agricolo.

3) La seconda linea d'azione prevede:

- Controllo dei rivenditori di macchine agricole, e delle vendite di prodotti fitosanitari.
- L'intervento è rivolto principalmente alle vendite di trattori, macchine desilatrici, motocoltivatore/motozappa, motosega. Si prevede la consegna diretta o l'invio di una check list con richiesta di informazioni su: tipo di macchine e attrezzature nuove e/o usate, eventualmente ritirate, la presenza di officina meccanica per interventi per conto terzi; la check list sarà un mezzo per garantire omogeneità nel ritorno informativo. Come già indicato si prevede un incontro con i titolari delle vendite, per favorire una corretta informazione, assistenza al fine di realizzare una progressiva messa a norma del parco macchine e l'immissione in commercio di macchine nuove e usate, a norma. L'uso dei fitosanitari, specie nel comparto serre, orticole, risaie e florovivaismo è pratica ampiamente diffusa. Il Servizio già attivo nel controllo di vendite e di aziende che fanno uso di tali prodotti, prevede, di poter raggiungere quanti più operatori e utilizzatori di sostanze altamente pericolose, anche attraverso la partecipazione alla commissione integrata per il rilascio dei patentini all'uso di prodotti fitosanitari.

- L'obiettivo principale del Progetto in Agricoltura è quello di prevenzione degli infortuni gravi e mortali nel comparto. Per facilitare la gestione degli eventi infortunistici s'intende migliorare le procedure di comunicazione, dei flussi informativi tra il Servizio e il Pronto Soccorso dei distretti di Oristano, Ghilarza e Bosa. Allo scopo, sentito il Responsabile del Pronto Soccorso della ASL 5 e il Referente del progetto SISAR, si è proposto di realizzare, nella scheda di attività del P.S. che viene inviata al Servizio, un campo obbligatorio che preveda una specifica indicazione di infortunio in agricoltura, distinta da quella di altri comparti. In questo modo è possibile selezionare alla fonte il comparto lavorativo, luogo dell'evento infortunistico, facilitando la raccolta e la registrazione dei dati.

Il Servizio garantisce l'implementazione e l'analisi dei dati derivanti da inchieste infortuni, attraverso l'applicazione del modello "Sbagliando s'impara" e l'immissione nel Sistema Nazionale di Sorveglianza degli infortuni gravi e mortali. Il modello d'indagine degli infortuni gravi e mortali "sbagliando s'impara" recentemente proposto agli operatori, come strumento di lavoro per l'analisi degli eventi infortunistici, sarà attivato e adottato dal Servizio come previsto dal punto 5.4.c del piano. Tutte le suddette attività saranno a regime dal IV bimestre 2011. Per l'immissione dei dati nel Sistema Nazionale di Sorveglianza degli infortuni gravi e mortali sono stati individuati 2 Tecnici della Prevenzione operatori del Servizio(indicato nell'allegato 1).

- Saranno individuati così come previsto nel punto 5.4. b, gli operatori del Servizio (indicati nell'allegato 1) da accreditare per l'accesso al Sistema Informativo Agricolo Regionale e inoltrata la relativa richiesta di accesso, entro marzo 2011 al Servizio Sviluppo Monitoraggio e Valutazione dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale. Tale richiesta sarà trasmessa per conoscenza anche al Servizio Prevenzione dell'Assessorato Igiene Sanità. Sarà allestita un anagrafe aggiornata delle aziende agricole, mediante acquisizione dell'informazioni dal Sistema Informativo Agricolo Regionale, che sarà operativa entro il IV bimestre del 2011.
- il Servizio garantisce come previsto nel punto 5.4.d, la partecipazione alla definizione, applicazione e verifica di idonei criteri relativi ai requisiti di sicurezza e salute sul lavoro per le misure del programma di sviluppo rurale e di altre misure di finanziamento agevolato dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e riforma Agro-Pastorale. Come componente del Servizio al relativo apposito gruppo di lavoro, è stato individuato un Tecnico della Prevenzione operatore del Servizio (indicato allegato 1).

4) Terza linea d'azione

L'attività di vigilanza e controllo è prevista a partire dal mese di luglio 2011, stabilito con più precisione il numero delle rivendite di macchine agricole e la tipologia di unità locali da controllare.

Visto il numero di sopralluoghi assegnato alla ASL n°5 di Oristano, pari a 49 aziende da controllare nel 2° semestre del 2011 e 98 aziende da controllare nel 2012 si prevede di dare priorità d'intervento, alle aziende che includono nel ciclo produttivo le macchine, causa più spesso di infortuni gravi e/o mortali. Per la raccolta di dati inerenti le attività di controllo e vigilanza verrà utilizzata la scheda di sopralluogo standard di rilevazione delle condizioni prioritarie di sicurezza come stabilito nel punto 5.4.E del Progetto/Piano operativo regionale. Tutti i dati raccolti con le suddette schede sopralluogo, saranno immessi a partire da Luglio 2011 nel data-base interregionale, per la rilevazione delle attività di vigilanza e controllo svolte.

A tale scopo si forniscono i dati degli operatori del Servizio incaricati dell'immissione dei dati nel suddetto data base (indicati nell'allegato 1), per i quali si chiede di attivare la procedura di assegnazione delle relative password d'accesso per la registrazione via web dei dati.

Gli operatori SPRESAL sono disponibili alle proposte di attività di aggiornamento e formazione a distanza via web, in corso di attivazione a livello interregionale.

Come previsto dal Piano/ Progetto operativo, il Servizio garantisce la trasmissione periodica, con cadenza bimestrale, al Servizio di Prevenzione Assessorato Regionale Sanità, apposita relazione sullo stato di attuazione delle attività svolte.

IL Responsabile del Servizio

Dott.ssa M. Bruna Piras

Operatore individuato per L'Immissione dei dati nel Sistema Nazionale di Sorveglianza degli Infortuni gravi e mortali in agricoltura

Dott.ssa M.Bruna Piras

C.F. PRSMBR56B43L496F

e-mail bruna.piras@asloristano.it

tel. 0783-317740

fax 0783-317738

T.P. Oppo Palmerio

C.F./ PPOPMR63H20E004B

e-mail: palmerio.oppo@asloristano.it

tel. 0785-560203

fax 0785-52470

T.P. Carta Marinetta

C.F./CRTMNT57D70M153Q

e-mail: marinetta.cart@asloristano.it

tel.0783-317859

Fax 0783-317738

Operatore individuato come componente del Servizio, al relativo apposito gruppo di lavoro come previsto dal punto 5.4.d

T.P. Deriu Giovanni Maria

Operatori individuati per l'accesso al Sistema Informativo Agricolo Regionale (da comunicare e inviare, come previsto nel punto5.4.b)

T.P. Salaris Salvatore

T.P. Fadda Mariangela

Operatori incaricati dell'immissione dei dati nel data base interregionale

T.P. Fadda Mariangela referente ASL

C.F./ FDDMN461A45F934D

e-mail: mariangela.fadda@asloristano.it

tel. 0783- 317736

Fax 0783\317738

T.P. Deriu Giovanni Maria : operatore ASL

C.F./ DREGNN59P08F9790

e-mail: mimmyderiu@alice.it

tel. 0785- 225164

Fax 0785- 373200



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità Servizio Prevenzione

Prot. n.

Comunicazione trasmessa solo via fax SOSTITUISCE L'ORIGINALE Al sensi dell'art.6, comma 2, L. 412/1991

Regione Autonoma della Sardegna Direzione Generale della Sanita' Prot. Uscita del 08/03/2011 nr. 0006064 Classifica: XV.11.7



- > Al Commissario Straordinario della ASL n. 5 ORISTANO
- > Al Direttore del Servizio di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro della ASL n. 5 ORISTANO

Oggetto: Progetto/Piano Operativo "Sicurezza in agricoltura" compreso nel Piano Regionale della Prevenzione 2010/2012 adottato dalla Giunta Regionale con Delibera n.47/24 del 30.12.2010. Relativo piano di attuazione presentato dallo S.Pre.S.A.L. della ASL n. 5 di Oristano.

Con la presente si esprime parere favorevole sul piano di attuazione locale predisposto dallo S.Pre.S.A.L. di codesta ASL, trasmesso con nota prot. n. 3030821 del 22.02.2011, relativo al progetto/piano operativo "Sicurezza in agricoltura" di cui all'oggetto.

Si invita, pertanto, a voler procedere nella realizzazione delle azioni secondo quanto riportato nel suddetto piano di attuazione, nel rispetto del progetto/piano operativo regionale e della relativa nota assessoriale di indirizzi n. 177 del 10.01.2011.

Si precisa che eventuali ulteriori indirizzi potranno essere indicati nell'apposita determinazione, con la quale verranno accreditate a codesta ASL le somme per la realizzazione del piano di attuazione in argomento.

Cordiali saluti

Il Direttore del Servizio Dott.ssa Donatella Campus



Dott.ssa N.L./A.2 Reg. L.C./A.2 Ing. S.C./R.A.2

Handwritten notes and signatures: 'Di Provi', '14/03/11', '18279', '10 MAR. 2011', '9 MAR. 2011', 'P. N. S.'



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA'
E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

STAMPATO
07 GIU 2011
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA'

AR. CC
DG
- 6 GIU 2011
DP
Cagliari,

38885
07 GIU 2011

Direzione generale della sanità
Servizio prevenzione

Prot. n

Comunicazione trasmessa solo via fax
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
Ai sensi dell'art.6, comma 2, L. 412/1991

Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale della Sanita'
Prot. Uscita del 03/06/2011
nr. 0013761
Classifca: XV.11.7

Ai Direttori Generali delle ASL
LORO SEDI

Ai Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli
Ambienti di Lavoro della ASL
LORO SEDI



Oggetto: Piano Regionale di Prevenzione 2010-2012. Impegno di spesa di complessivi € 300.000 ripartito fra le ASL della Sardegna per la realizzazione del Progetto/Piano Operativo "Sicurezza In agricoltura" da parte del Servizi PreSAL.

Con riferimento al Progetto/Piano Operativo in oggetto - facente parte del Piano Regionale di Prevenzione 2010-2012 adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 47/24 del 30.12.2010 - e ai relativi Piani di Attuazione presentati da codeste ASL ed approvati dal Servizio Scrivente, si comunica che con Determinazione del Direttore del Servizio Prevenzione di questo Assessorato n. 12818 Det. n. 452 del 25.5.2011 è stata impegnata la somma complessiva di € 300.000 sul Capitolo SC02.1101 U.P.B. S02.04.010 del bilancio regionale 2011, per la realizzazione del Progetto/Piano Operativo in questione, secondo la ripartizione sotto riportata, indicata nel medesimo progetto, specificando che alla ASL n. 5 di Oristano viene assegnata anche la somma € 20.000 stabilita per spese generali, in quanto la suddetta Azienda svolgerà, come in passato, funzione di capofila in materia di sicurezza in agricoltura:

AZIENDA	Importo
ASL n. 1 Sassari	€ 35.000
ASL n. 2 Olbia	€ 35.000
ASL n. 3 Nuoro	€ 35.000
ASL n. 4 Lanusei	€ 35.000
ASL n. 5 Oristano	€ 55.000
ASL n. 6 Santuri	€ 35.000
ASL n. 7 Carbonia	€ 35.000
ASL n. 8 Cagliari	€ 35.000
TOTALE	€300.000

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA'
E DELL'ASSISTENZA SOCIALEDirezione generale della sanità
Servizio prevenzione

Si comunica, inoltre, che si sta provvedendo, con apposito atto, alla liquidazione e pagamento del 60% delle suddette somme a favore di codeste Aziende, per le attività previste nel Progetto/Piano Operativo in argomento, in fase di attuazione da parte degli SPreSAL.

Si rammenta che il pagamento del restante 40% è subordinato alla presentazione di una dichiarazione personale con la quale le ASL autocertificano le attività che sono state realizzate e le modalità di utilizzo delle risorse assegnate, così come previsto dalla D.G.R. n. 39/19 del 15.07.2008, con l'obbligo di conservare la relativa documentazione che, a richiesta, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione Regionale nell'esercizio di controlli a campione, come previsto dalla suddetta D.G.R.

Il Direttore del Servizio
Dott.ssa Donatella CampusPag. L.C./4.2
Dott.ssa N.L./4.2 mf
Ing.S.C./Resp. 4.2



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA'
E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

Data Prot	N. 44/105
Orig./Anti	AN BG
Distretto	
Data	27 GIU. 2011
Autore	
Dir. Asp	
Dir. Sanit.	DP
Dir. Amm.	
Dir. S.p.	

28 GIU. 2011

Direzione generale della sanità
Servizio prevenzione

Prot. n.

Comunicazione trasmessa solo via fax
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
Ai sensi dell'art. 9, comma 2, L. 412/1991

Regione Autonoma della Sardegna

Direzione Generale della Sanità

Prot. Uscita del 23/06/2011

nr. 0015471

Classifica: XV.11.7



Cagliari,

Abc

Ai Direttori Generali delle ASL

LORO SEDI

Ai Direttori dei Servizi di Prevenzione e

Sicurezza negli Ambienti di Lavoro della ASL

LORO SEDI

Oggetto: Piano Regionale di Prevenzione 2010-2012 adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 47/24 del 30.12.2010. Pagamento a favore delle ASL della Sardegna per l'attuazione del Progetto/Piano Operativo "Sicurezza in Agricoltura" da parte dei Servizi PreSAL.

Con riferimento al Progetto/Piano Operativo "Sicurezza in Agricoltura", e di seguito alla nota dello scrivente Servizio n. 13761 del 3.6.2011 riguardante gli impegni di spesa disposti a favore di codeste ASL con provvedimento n. 12818/Det/452 del 25.5.2011, si comunica che con Determinazione del Direttore del Servizio Prevenzione di questo Assessorato n. 14687/Det/530 del 14.6.2011 sono stati autorizzati i pagamenti degli importi sottoriportati, pari al 60% degli impegni di spesa assunti per ciascuna Azienda con la suddetta Det/452 del 25.5.2011, per le attività previste nel Progetto/Piano Operativo in questione in fase di attuazione da parte degli SPreSAL:

- ASL n. 1 Sassari € 21.000;
- ASL n. 2 Olbia € 21.000;
- ASL n. 3 Nuoro € 21.000;
- ASL n. 4 Lanusei € 21.000;
- ASL n. 5 Oristano € 33.000;
- ASL n. 6 Sanluri € 21.000;
- ASL n. 7 Carbonia € 21.000;
- ASL n. 8 Cagliari € 21.000.

SEMPRE	<input checked="" type="checkbox"/>
SAL	<input type="checkbox"/>
28 GIU. 2011	
FIRMATO/DIRETTORI GEN. C.	

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA****ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA'
E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**Direzione generale della sanità
Servizio prevenzione

Il pagamento del restante 40% - come già rammentato con nota n. 13761 del 3.6.2011 - è subordinato alla presentazione di una dichiarazione personale con la quale le ASL autocertificano le attività che sono state realizzate e le modalità di utilizzo delle risorse assegnate, così come previsto dalla D.G.R. n. 39/19 del 15.07.2008, con l'obbligo di conservare la relativa documentazione che, a richiesta, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione Regionale nell'esercizio di controlli a campione, come previsto dalla suddetta D.G.R..

La somma accreditata alla ASL n. 5 di Oristano - come specificato nella suddetta nota n. 13761 - è comprensiva anche dell'importo relativo alle spese generali, in quanto la suddetta Azienda svolgerà, come in passato, funzione di capofila in materia di sicurezza in agricoltura.

Il Direttore del Servizio
Dott.ssa Donatella CampusRag. L.C./4.2
Dott.ssa N.L./4.2
Ing. S.C./Resp. 4.2



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

15 GIU. 2011 41072
 08-06
 34
 14 GIU. 2011
 09

Direzione generale della sanità
Servizio Prevenzione

Prot. n.

Comunicazione trasmessa solo via fax
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
in senso dell'art. 6, comma 2, L. 412/1991

Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale della Sanita'
Prot. Uscita del 14/06/2011
nr. 0014680
Classifica: XV.11.7



Cagliari,

SI ANNESSO
 15 GIU 2011
 Ai Direttori Generali delle ASL
 LORO SEDI
 FIRMATO DIRETTORE

- > Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL LORO SEDI
- > Ai Direttori dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro delle ASL LORO SEDI

Oggetto: Progetto/Piano Operativo "Sicurezza in agricoltura" compreso nel Piano Regionale della Prevenzione 2010/2012 adottato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 47/24 del 30.12.2010. Relazioni Bimestrali.

Come stabilito nel progetto/piano operativo in oggetto - facente parte del Piano Regionale della Prevenzione 2010/2012, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 47/24 del 30 dicembre 2010 - e nei conseguenti piani di attuazione presentati da codeste ASL ed approvati dal Servizio scrivente, a cadenza bimestrale gli SPreSAL devono trasmettere apposite relazioni sullo stato di attuazione delle relative azioni a questo Servizio.

A tal proposito - nel richiamare l'ultimo punto del deliberato del suddetto provvedimento n. 47/24 del 30 dicembre 2010, che stabilisce che la realizzazione del Piano Regionale della Prevenzione 2010/2012 costituisca «uno degli obiettivi di valutazione al quale saranno sottoposti i Direttori generali delle Aziende Sanitarie», ed in considerazione del fatto che il settore agricolo è uno dei comparti maggiormente a rischio infortuni presentando elevati indici di incidenza e di gravità - si sottolinea la necessità di trasmettere con puntualità le suddette relazioni bimestrali per la verifica degli obiettivi conseguiti.

Al fine di favorire ed uniformare la raccolta dei dati per dette relazioni bimestrali, si trasmette in allegato una tabella riepilogativa (specifica per ciascuno SPreSAL) riportante gli obiettivi, le fonti di verifica e i valori attesi dei relativi indicatori, che verrà trasmessa anche tramite e-mail per agevolare la compilazione nelle colonne "Reale".

Si resta in attesa della relazione sullo stato di attuazione delle azioni al 30.06.2011, della quale dovrà fare parte integrante la suddetta tabella riepilogativa compilata nella colonna "Reale" dei "Valori Indicatori al 30.06.2011" e debitamente sottoscritta.

Cordiali saluti.



Il Direttore del Servizio
Dott.ssa Donatella Campus

Dott.ssa N.L./42
Pag. L.C./42
Ing. S.C./R.42

TABELLA RIEPILOGATIVA OBIETTIVI, FONTI DI VERIFICA E VALORI INDICATORI - PROGETTO PIANO OPERATIVO "SICUREZZA IN AGRICOLTURA" (COMPRESO NEL PRP 2010/2012 APPROVATO CON DGR N.4724 DEL 30.12.2010) E RELATIVO PIANO DI ATTIVAZIONE PRESENTATO DALLA ASL N. 5 E APPROVATO DAL SERVIZIO PREVENZIONE DELL'ASSESSORATO DELL'IGIENE, SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

OBIETTIVI Spresal, Asl n. 5	FONTI DI VERIFICA	VALORI INDICATORI AL 30.06.2011		VALORI INDICATORI AL 31.08.2011		VALORI INDICATORI AL 31.10.2011		VALORI INDICATORI AL 31.12.2011	
		Atteso	Reale	Atteso	Reale	Atteso	Reale	Atteso	Reale
a.1 Formazione tecnici Agricoli, U.N.A.C.M.A. e Agenzie Regionali Argee e Laore	Registro raccolta firme di frequenza del corso di formazione (allegare copia registro)	Almeno N. 13 tecnici (formazione specialistica) N. 28 tecnici (formazione di base)							
a.2 Realizzazione di iniziative per l'informazione rivolta ad agricoltori e venditori di macchine agricole	Registro raccolta firme partecipazioni informative (allegare copia registro)	Almeno una iniziativa per l'informazione realizzata							
a.3 Assistenza in materia di sicurezza sul lavoro nel comparto agricolo, mediante lo "Sportello informativo per la sicurezza"	Publicazione sul sito web della ASL degli orari di apertura dello sportello informativo per la sicurezza per fornire assistenza in materia di sicurezza sul lavoro nel settore agricolo (allegare stampa relativa pagina web)	Sportello informativo per la sicurezza aperto per almeno 2 ore la settimana per fornire assistenza in materia di sicurezza sul lavoro nel comparto agricolo							
b. Allestire un'analoga agglomerata delle aziende agricole		Allestimento in corso di un'analoga agglomerata delle aziende agricole							
c. Sistematizzare la rilevazione e l'analisi dei dati derivanti da inchieste per infortuni mortali e gravi in agricoltura, indagati secondo il metodo "Sbagliando s'impara", e l'insediamento nel Sistema Nazionale di Sorveglianza degli infortuni Mortali	Sistema Nazionale di Sorveglianza degli infortuni mortali Monitoraggio attività Spresal su notifiche infortuni gravi e mortali occorsi in agricoltura a soggetti rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs 81/08	N. infortuni gravi e mortali occorsi in agricoltura indagati secondo il metodo "Sbagliando s'impara" e inseriti nel Sistema Nazionale di Sorveglianza degli infortuni mortali / N. infortuni gravi e mortali occorsi in agricoltura indagati notificati x 100 = 100%							
e. f. Implementare le attività di controllo e vigilanza concentrando le azioni in particolare sulla verifica dei requisiti di sicurezza delle attrezzature e macchine agricole - con l'utilizzo della scheda sopralluogo standard di rilevazione delle condizioni prioritarie di sicurezza (le parti obbligatorie per tutto il territorio nazionale riguardano il modulo 1 e il modulo 6, mentre gli altri moduli sono facoltativi) e con l'insediamento dei relativi dati nel data-base interregionale (sistema informativo nazionale agricolo dedicato via web per la rilevazione delle attività di controllo e vigilanza svolte dagli Spresal)	Data-base predisposta a livello interregionale quale sistema informativo nazionale agricolo dedicato via web per la rilevazione delle attività di controllo e vigilanza svolte dagli Spresal	Attività in corso di controllo e vigilanza delle aziende e inserimento dei relativi dati nel data-base interregionale							
		Attività in corso di controllo e vigilanza delle aziende e inserimento dei relativi dati nel data-base interregionale							
		N. 49 aziende ispezionate e presenza dei relativi dati di controllo e vigilanza validati nel data-base interregionale							

Il Direttore del Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro della ASL n. 5

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL n. 5

Il Direttore Generale della ASL n. 5